



CITTÀ DI LODI

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 19 DEL 21/02/2018**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2018

L'anno 2018 addì 21 del mese di febbraio alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Consigliere AUGUSSORI LUIGI, con la partecipazione del Segretario Generale URBANO CHIARINA CARMELA.

Fatto l'appello nominale alle ore 18:18 risulta:

CASANOVA SARA	Presente
SEGALINI ALBERTO	Presente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
TRUCCOLO CARLO	Presente
BIGNAMI FRANCO	Presente
RASINI GERMANA	Presente
FERRI ELEONORA	Assente
CERRI EUGENIO	Presente
MORSTABILINI MAURO	Presente
TANI LANFRANCO EGISTO	Presente
ARMANNI ELISABETTA	Presente
PAVESE MARCO	Presente
FERRI CLAUDIA	Presente
BAZZARDI MARIA GRAZIA	Presente

BAGGI GIULIA	Presente
BOLLANI MARCO	Presente
CORBELLINI GIUSEPPE	Presente
TIBERI MASSIMO	Assente
GUALTERI ELISA	Assente
CARAVELLI DANIELA	Presente
BONETTI ALESSANDRO	Presente
GENDARINI CARLO	Presente
FUREGATO ANDREA	Assente
TAGLIAFERRI LAURA	Assente
POZZOLI SIMONETTA	Assente
PIACENTINI SIMONE	Presente
MILANESI FRANCESCO	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
CASIRAGHI MASSIMO	Presente
DEGANO LUCA	Assente
COMINETTI GIULIANA	Presente
CASERINI STEFANO	Assente
SCOTTI GIANLUCA	Presente

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Maggi Lorenzo *entrato alle ore 19:11*, Sichel Angelo, Belloni Sueellen, Molinari Giuseppina *entrata alle ore 18:42*, Rizzi Claudia, Tarchini Alberto *entrato alle ore 19:34*.

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri: Tani Lanfranco Egisto, Ferri Claudia, Ugge' Antonio.

Assiste il funzionario Paolo Mirco.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria evidenziate dalla Sig.ra Maddalena Pellini Responsabile del procedimento di cui trattasi;

Richiamate le disposizioni del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 che ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1/1/2012;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/5/2014 e s.m.i, ultima delle quali la deliberazione C.C. n. 33 del 14/4/2016, con la quale è stata approvata la terza parte del Regolamento IUC che disciplina l'IMU Imposta Comunale Propria in termini esenzioni, riduzioni/agevolazioni del tributo in esecuzione di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013;

Richiamato:

- il D.lgs. 14/3/2011 n. 23 artt. 8 e 9 “ Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” istitutivo dell' Imposta Municipale Propria;
- l'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 “Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria” con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 4 del D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44 del 26/4/2012;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visti, altresì, i commi dal 717 al 718 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013;

Visto il Decreto legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014;

Considerato che il comma 47 dell'art. 1 della L. 27/12/2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) ha prorogato anche per l'anno 2018, così come per il 2016 e 2017, la sospensione di aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015, ad eccezione della TARI, e che dunque per l'anno 2018 il Comune può unicamente ridurre le aliquote IMU o introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti.

Atteso che per l'anno 2018, si è ritenuto di voler prevedere forme di agevolazione nei confronti di soggetti privati, possessori di unità immobiliari adibite a musei- categoria catastale B/6-

che abbiano avuto il riconoscimento da parte della Regione Lombardia, agevolazione che può essere individuata con una riduzione dell'aliquota dal 1,05 % al 0,0 %;

Richiamata la deliberazione C.S. n.32 del 31/3/2017 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2017, aliquote che per come disposto dalla legge 27/12/2017 n. 205 è ritenuto necessario ottemperare al precetto normativo e quindi non prevedere aumenti di aliquote per l'anno 2018;

Visto il prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che elenca le aliquote 2018 – confermate dell'anno 2017 – con l'inserimento della nuova aliquota (agevolativa) prevista per i soggetti privati possessori di unità immobiliari adibite a Musei – categoria catastale B/6 nella misura del 0,0 per mille;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2018, di cui al succitato prospetto, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti e richiamate, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di applicare aliquote differenziate allo scopo di distribuire in modo equo il carico della fiscalità locale prevedendo lo stanziamento nel bilancio 2018/2020 in corso di formazione in € 10.880.000,00;

Visti:

- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto l'art. 1, comma 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 che ha differito al 28/2/2018 il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nelle sedute dell'8 e 15 febbraio 2018;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile della Direzione Organizzativa 1 – Servizi Interni e Generali, Dott.ssa Barbara Rampini, previa istruttoria favorevole del funzionario responsabile del servizio tributi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa 1 – Servizi Interni e Generali, Dott.ssa Barbara Rampini, espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 comma 1, e 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- l'art. 4, comma 2, e l'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

DELIBERA

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, di individuare quale Responsabile del procedimento in oggetto il Funzionario Rag. Maddalena Pellini, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente il procedimento medesimo;
2. di approvare la premessa, quale parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare per l'anno 2018 le aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU approvate nell'anno 2017, come da prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che per l'anno 2018 viene inserita la nuova aliquota agevolativa pari al 0,0 per mille per i soggetti privati possessori di unità immobiliari adibite a Musei – categoria catastale B/6 ;
4. di dare atto che nell'allegato prospetto (A) sono altresì elencate le modalità e i termini per la fruizione delle aliquote agevolative agli effetti IMU;
5. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Si dà atto che i presenti sono **n.27** essendo entrati dopo l'appello, alle ore 18:20, i consiglieri Tagliaferri Laura, Gualteri Elisa, Furegato e alle ore 19:06 il consigliere Degano, essendo uscito il consigliere Uggè ed essendo temporaneamente fuori dall'aula il Presidente Augussori.

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati riportati integralmente nella registrazione agli atti: *ass.Sichel* il quale illustra il provvedimento, *Piacentini, Milanesi* – rientra il Presidente Augussori il quale riassume la presidenza: presenti **n.28** – *Cominetti Giuliana, ass.Sichel. Bonetti* per dichiarazione di voto, *Milanesi* per dichiarazione di voto, *Piacentini* per dichiarazione di voto, *Gendarini* per dichiarazione di voto, *Augussori, ass.Sichel, Augussori, Cominetti Giuliana* per dichiarazione di voto.

E' uscito il consigliere Bonetti: presenti **n.27**

Il Presidente Augussori mette in votazione la proposta nel testo soprariportato.

La votazione dà il seguente risultato:

presenti n. 27

votanti n. 23

astenuti n. 4 Casiraghi Massimo, Cominetti Giuliana, Degano Luca, Gendarini Carlo,

favorevoli n.19 Sindaco Casanova Sara, Armani Elisabetta, Augussori Luigi, Baggi Giulia, Bazzardi Maria Grazia, Bignami Franco, Bollani Marco, Caravelli Daniela, Cerri Eugenio, Corbellini Giuseppe, Ferri Claudia, Gualteri Elisa, Morstabilini Mauro, Pavese Marco, Rasini Germana, Scotti Luca, Segalini Alberto, Tani Lanfranco Egisto, Truccolo Carlo

contrari n.4 Furegato Andrea, Milanesi Francesco, Piacentini Simone, Tagliaferri Laura,

Il Presidente ne fa analogha proclamazione, dichiarando che la **proposta di deliberazione è approvata.**

A questo punto il Presidente Augussori chiede al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

presenti n. 27

votanti n. 25

astenuti n. 2 Cominetti Giuliana, Gendarini Carlo,

favorevoli n.21 Sindaco Casanova Sara, Armani Elisabetta, Augussori Luigi, Baggi Giulia, Bazzardi Maria Grazia, Bignami Franco, Bollani Marco, Caravelli Daniela, Casiraghi Massimo, Cerri Eugenio, Corbellini Giuseppe, Degano Luca, Ferri Claudia, Gualteri Elisa, Morstabilini Mauro, Pavese Marco, Rasini Germana, Scotti Luca, Segalini Alberto, Tani Lanfranco Egisto, Truccolo Carlo

contrari n.4 Furegato Andrea, Milanesi Francesco, Piacentini Simone, Tagliaferri Laura,

Il Presidente ne fa analogha proclamazione dichiarando che la proposta di **immediata eseguibilità è approvata.**

Sottoscritta dal Presidente
AUGUSSORI LUIGI
con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale
URBANO CHIARINA CARMELA
con firma digitale

ALLEGATO "A"

ALIQUOTE IMU ANNO 2018

(confermative dell'anno 2016 e 2017 con inserimento di nuova aliquota agevolativa)

Aliquota	Descrizione
0,6%	<p>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</p> <p>S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per cui la destinazione medesima si verifica</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori e figli) alle condizioni di cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 e disciplinate all'art. 8 del regolamento IMU. L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita è ridotta al 50%.</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado in linea retta (nonni e nipoti) a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una sola unità per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7, avendo ivi costituito la propria residenza, le intestazioni di utenze di servizi pubblici e abbiano provveduto alla registrazione del contratto di comodato. La presente aliquota agevolata viene estesa anche alle unità concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) qualora non rientranti nella fattispecie di</p>

	cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015.
0,64%	Unità immobiliare destinata ad abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, qualora sia locata.
0,63%	Unità immobiliari destinati a soggetti in condizioni di fragilità. La fruizione dell'agevolazione comporta la sottoscrizione di specifici accordi con i servizi sociali comunali approvati dall'Amministrazione comunale
0,76%	Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale D/3 - destinate esclusivamente a sale cinematografiche.
0,87%	Le unità immobiliari appartenenti alle categorie C/1, C/2 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva nonché per quelle concesse in locazione finalizzate all'esercizio di attività produttive (commerciale, artigianale con l'esclusione delle attività di servizio).
0,64% 0,69%	<p>Le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con relativa pertinenza, secondo i principi indicati nell'Accordo stipulato tra Amministrazione Comunale e Organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori a livello territoriale ai sensi della Legge 431/98 <u>(art. 2 comma 3)</u> e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i contratti con durata di locazione 6 + 2; ➤ i contratti con durata di locazione 3 + 2. <p>L'applicazione di tali aliquote è subordinata al deposito di copia del contratto di locazione presso il servizio tributario entro il 02/01/2017 per i contratti stipulati nell'anno 2016. Relativamente ai contratti rinnovati o in scadenza, i contribuenti dovranno produrre al servizio tributario, pena la decadenza del beneficio, copia del contratto rinnovato ovvero copia della quietanza di pagamento dell'imposta di registro attestante il rinnovo del contratto. In caso di cessazione dovrà, al contrario, essere prodotta apposita comunicazione.</p> <p>Le stesse aliquote devono intendersi estese anche ai contratti in essere.</p> <p>L'imposta determinata applicando le aliquote stabilite è ridotta al 75%.</p>
0,64%	Unità immobiliari possedute dalle ONLUS come individuate dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 limitatamente alle unità immobiliari utilizzate direttamente.
1,06%	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
0,0%	Per i soggetti possessori di unità immobiliari adibite a Musei riconosciuti dalla Regione Lombardia - categoria catastale B/6

<p>1,05%</p>	<p>ALIQUOTA ORDINARIA:</p> <p><u>Si applica a tutte le tipologie di immobili abitativi non comprese in quelli precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 a A/9 concesse in locazione a canone libero, quelle che rimangono vuote e a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze di tali tipologie di immobili.</u></p> <p>AREE EDIFICABILI</p> <p>ALTRI IMMOBILI : non compresi nei requisiti ai fini della fruizione di aliquota agevolata;</p>
	<p>Modalità di fruizione delle aliquote agevolative</p> <p>Ai fini della fruizione delle aliquote agevolative, indicate nel presente prospetto, dovrà essere presentato apposito modulo con relativa documentazione se richiesta, disponibile sul sito del comune ovvero presso gli uffici tributari, che attesti il possesso dei requisiti richiesti. I soggetti interessati saranno, altresì, tenuti a dichiarare, utilizzando lo stesso modulo, il venir meno delle condizioni per la fruizione del beneficio. Il termine di presentazione di tale modulo, pena la decadenza del beneficio, è il 31/12/2018.</p> <p>I contribuenti che abbiano provveduto alla trasmissione del modulo di agevolazione per l'anno 2017 e retro e che non abbiano avuto variazioni in corso d'anno sono esonerati dal presentare nuova modulistica. E' fatto obbligo ai contribuenti di comunicare al servizio tributario l'eventuale cessazione delle condizioni che hanno dato luogo alla fruizione delle agevolazioni entro il 31/12 dell'anno in cui è intervenuta la cessazione.</p> <p>I contribuenti che abbiano presentato il modulo agevolazioni per la fruizione del beneficio fiscale riferito alla concessione in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli) dovranno presentare la dichiarazione di variazione IMU entro il termine del 30/6/2019.</p>